



CORSO A DISTANZA “LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE – ASPETTI FISCALI”

Le riforme del sistema previdenziale pubblico che si sono succedute a partire dagli anni '90, con la previsione del “sistema contributivo” che riguarda, col trascorrere degli anni, un numero vieppiù preponderante di lavoratrici e lavoratori, hanno reso indispensabile, oltre che utile, lo sviluppo del cosiddetto “secondo pilastro” della previdenza.

Le previsioni della recente Riforma Fornero delle pensioni hanno, se possibile, ulteriormente incrementato l'esigenza di rafforzare la previdenza complementare.

Affiancare ad una pensione pubblica che riuscirà a garantire coperture al massimo intorno al 50% dell'ultimo reddito, un assegno pensionistico integrativo è un'esigenza non solo da non trascurare, ma di basilare importanza. Da non sottovalutare gli importanti aspetti fiscali previsti dalla specifica normativa applicata a questa importante materia.

Destinatari

Destinatari del corso sono i quadri sindacali, RSA, attivisti di UNISIN che sono chiamati ad affrontare quotidianamente le esigenze dei colleghi in tema di aspetti fiscali applicati alla previdenza complementare, nonché iscritti che intendono arricchire la propria conoscenza della materia.

Obiettivi

Il corso di formazione “*LA PREVIDENZA COMPLEMENTARE – ASPETTI FISCALI*” proposto da UniSin mira, quindi, a far conoscere la normative fiscale applicata al risparmio previdenziale e si rivolge a coloro che hanno già una conoscenza base sulla previdenza complementare (Il Primo Pilastro) in generale.

Solo se i rappresentanti e gli attivisti sindacali sono messi in condizione di avere un adeguato livello di conoscenza dei principi fondamentali e dei meccanismi su cui si basa il funzionamento della fiscalità applicata, potranno a loro volta fornire a colleghi ed iscritti le informazioni ed il supporto necessario a comprenderne le dinamiche e, conseguentemente, a riconoscerne l'importanza.

Durata

Il corso potrà svilupparsi su un modulo di 2 ore e 30 minuti.

Programma

1. Premessa
2. Il concetto di tasso di sostituzione della previdenza pubblica
3. Perché la previdenza complementare
4. Fondi aperti, negoziali, PIP, preesistenti, fondi che possiedono immobili
5. Contribuzione e finanziamento
6. Il TFR e la previdenza complementare
 - a. Accantonamento in azienda
 - b. La rivalutazione del TFR
 - c. Il conferimento
7. Le scelte di investimento possibili
8. La gestione degli investimenti
9. Prestazioni
 - a. Rendita
 - b. Anticipazioni
 - c. Riscatti
 - d. Trasferimenti
10. Aspetti fiscali
 - a. Le tre fasi: contribuzione, accumulazione, erogazione
 - b. Modelli: EET, ETT, TTE
 - c. Regime fiscale ante riforma
 - d. Vantaggi
 - e. Contribuzione
 - f. Rendimenti
 - g. Prestazioni
 - h. Rendita Integrativa Temporanea (RITA)